

## IL VIAGGIO DELLA MEMORIA

La visita ai campi di sterminio di Auschwitz raccontata da cinque studenti  
*pag.11*

**3** Il Bilancio 2008

**7** Il punto sulla Cispadana

**9** Sviluppo economico a Novi

**21** Storia del Teatro Sociale: 1ª parte

**io** CON CAF CNA  
HO UN'ASSISTENZA  
COMPETENTE  
E SICURA

Modello 730  
Unico  
Pagamento ICI  
Compilazione RED

**CAF CNA CON TE**  
per tutte le tue pratiche.

**Sede di Novi**

Corso Matteotti, 6  
Novi di Modena (MO)  
Tel. 059 679311  
novi@mo.cna.it

**Sede di Rovereto**

Piazza Umberto Bisi, 17  
Rovereto (MO)  
Tel. 059 671354  
rovereto@mo.cna.it

[www.mo.cna.it](http://www.mo.cna.it)



**Nel tuo interesse. Sicuro**



**Passione  
per le imprese**

Lapam, adesione 2008

Novi, via Zoldi 49 - tel. 059/670188 fax 059/677258

Rovereto, via Papa Giovanni XXIII 19/A - tel. 059/671592 fax 059/672460



**FEDERIMPRESA**  
Confartigianato LICOM ASPIM AGRIMPRESE

[www.lapam.mo.it](http://www.lapam.mo.it)

via Emilia Ovest 775 • tel. 059 893 111



# Un Bilancio a "testa alta"

Sintesi  
della Relazione  
del Sindaco  
al bilancio 2008

**U**n Bilancio "a testa alta": definisce così, il Sindaco Luisa Turci, la prima manovra finanziaria della sua Amministrazione eletta lo scorso maggio. Il documento, approvato a maggioranza nella seduta consiliare del 21 febbraio, declina le politiche e gli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi che il programma dell'Unione per Novi ha indicato. La Legge Finanziaria approvata dal Governo Prodi introduce una riduzione dell'ICI (imposta comunale sugli immobili) sulle prime case che va a sommarsi a quelle già concesse dai Comuni. Se da una parte l'Ente vedrà ridursi di 209 mila euro la propria entrata, dall'altra il cittadino può arrivare fino ad un risparmio di 303,29 euro complessivi. «È fondamentale per gli equilibri del nostro bilancio - interviene il Sindaco - che i trasferimenti compensativi dallo Stato previsti in Finanziaria, siano tempestivi e coprano nell'entità tutta l'Ici mancante. Sul piano politico, è una misura, questa, che, seppure positiva per i cittadini, ridimensiona l'autonomia impositiva dei Comuni in una materia come l'Imposta sugli immobili che, per sua natura e impostazione, si identifica pienamente con il percorso verso il federalismo fiscale».

«I progetti, le scelte e le politiche che l'Amministrazione vuole attivare per dare risposte ai bisogni dei cittadini - continua il primo cittadino - trovano sostegno finanziario in minima parte nei trasferimenti dello Stato, per un'altra in quelli della Regione e della Provincia, e in misura consistente nella fiscalità locale, come Ici e addizionale Irpef, che sono le imposte versate dai cittadini al loro Comune e con le quali si garantiscono i servizi erogati e si trovano le risorse necessarie alla sostenibilità delle opere pubbliche».



Novi:  
Parco della  
Resistenza

## Servizi alla Persona

Nell'area dei Servizi alla Persona la priorità della Giunta è di perseguire obiettivi di sostegno alle fasce più deboli della popolazione, ai minori, all'handicap, agli anziani ed impegna una parte consistente delle risorse del bilancio.

«Abbiamo previsto un contributo, seppure modesto, per il pagamento del trasporto pubblico, alle famiglie più in difficoltà che hanno figli alle scuole superiori - continua il Sinda-

co - questa volontà si misura concretamente nell'incremento delle risorse previste per il 2008 nell'area dei servizi sociali e delle politiche giovanili pari al 8% in più dell'assestamento 2007, passando da 832 mila euro del 2007, agli 898 mila previsti per il 2008».

Il 2008 vede la nascita dell'Azienda per i Servizi alla Persona (ASP) dell'Unione delle Terre d'Argine con l'apporto dell'IPAB "R. Rossi" di Novi, assieme alle strutture di Carpi, Soliera e Campogalliano, per la gestione, per ora, dei Servizi residenziali e semiresidenziali Anziani, delle Comunità alloggio Anziani e del Trasporto Anziani.

«Restando in tema di Servizi alla Persona - aggiunge Luisa Turci - è necessario potenziare il percorso di relazione, già avviato precedentemente, con le comunità di cittadini immigrati che vivono nel Comune: attraverso la consulta, le associazioni di volontariato, la scuola si devono realizzare iniziative che supportino al meglio l'inserimento sociale delle persone».

L'Amministrazione ritiene quindi necessario proseguire con i corsi di lingua italiana per le donne, rendere disponibili spazi nei centri sportivi del Comune per la pratica sportiva dei ragazzi stranieri, utilizzare le consulte tematiche per conoscere puntualmente i bisogni, nuovi e che via via si consolidano, manifestati dalle persone e dalle famiglie immigrate.

## Lavori Pubblici e Ambiente

Anche nel 2008 proseguiranno gli interventi di risanamento idraulico e fognario: nuova fognatura di Via De Amicis, via Gazzoli, via del Gesù; gli interventi sui depuratori di Novi e Rovereto e i lavori sulla rete fognaria di Via 25 Aprile a S. Antonio per una spesa complessiva di 1 milione e 129 mila euro.

Il Parco della Resistenza di Novi e il fabbricato "Taverna" saranno oggetto di interventi che li rendano meglio fruibili da parte dei cittadini e adeguarli alle normative e alle esigenze odierne, per complessivi 95 mila euro.

Di rilievo le risorse destinate all'acquisto di piante e alla manutenzione del verde, senza dimenticare l'indispensabile ruolo delle Associazioni di Volontariato, come Aneser, Arci di Rovereto, Polisportiva Roveretana, Unione Sportiva Novese, che, attraverso convenzioni con il Comune, intervengono nella manutenzione del verde pubblico, sia Novi che a Rovereto e, ultima in ordine di tempo, la rinnovata convenzione, sottoscritta con Arci Taverna che prevede, fra le altre cose, la manutenzione ordinaria, la pulizia e il decoro di tutto il Parco della Resistenza.

A S. Antonio l'intervento sul verde è previsto nell'area adiacente la Chiesa, in forza della convenzione che la rende nelle disponibilità del Comune e di uso pubblico, raggiungendo





S. Antonino: area verde adiacente alla Chiesa

un altro gioco per bimbi e segnando il percorso di congiunzione tra le due parti da utilizzare.

Il risparmio e la qualità nell'edilizia, l'efficienza energetica, il risparmio idrico e il benessere abitativo sono le parole d'ordine che l'amministrazione si è data per un'architettura sostenibile, per dare al nostro territorio opportunità di crescita qualitativa e condizioni di vita sociale migliori.

E, prima di ogni altro, il Comune stesso utilizzerà criteri, materiali, impianti innovativi e di alta compatibilità ambientale nella costruzione della nuova Palestra Scolastica e nell'ampliamento della Scuola Media del Capoluogo. «Un impegno finanziario e progettuale rilevante – spiega il primo cittadino – di 3 milioni e 550 mila euro, che consente di risolvere, con la Palestra, il problema dell'inadeguatezza di quella esistente, e con la Scuola di far fronte all'incremento della popolazione scolastica».

### Raccolta Differenziata dei Rifiuti

Nella relazione al Bilancio 2008, il Sindaco sottolinea come il nostro Comune mantenga, nella raccolta differenziata, un trend di buon livello, confermandosi tra i migliori della Provincia e detenendo la tariffa tra le più basse a livello di bacino AIMAG con una percentuale a giugno 2007 pari al 53,8 circa.

Per il 2008 la tariffa rifiuti diminuisce mediamente del 1,31% per le utenze non domestiche e del 1,49% per le utenze domestiche.

«Per mantenere costanti le performance di raccolta è indispensabile la puntuale informazione ai cittadini, – spiega Turci – e nel

2008 verrà ripresa la campagna di sensibilizzazione, con messaggi multilingue, in stretta collaborazione con AIMAG e con l'Unione Terre d'Argine».

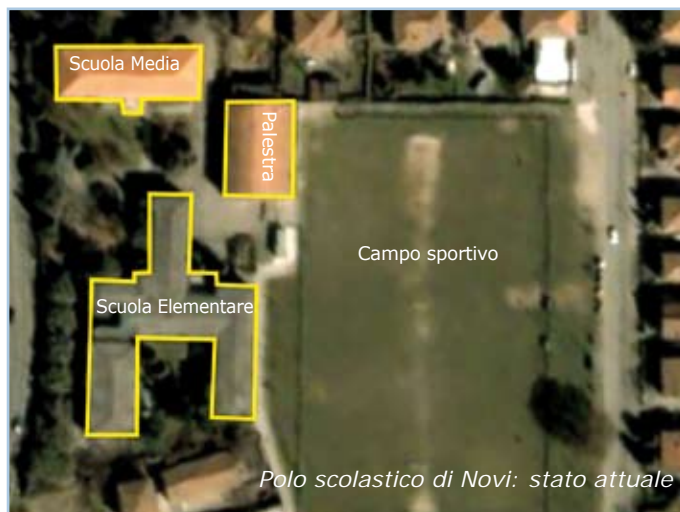
Andare verso la raccolta porta a porta è invece l'obiettivo che questa nuova Amministrazione si è prefissata per l'utenza domestica, anche se la proposta di AIMAG per il 2009 è una sperimentazione di porta a porta nelle aree industriali. Questa sperimentazione è riconducibile all'obiettivo, più ampio e strutturato, di individuazione e realizzazione delle "Aree di insediamento produttivo industriale e artigianale con caratteristiche di Aree ecologicamente attrezzate".

«Il Consorzio Attività Produttive titolare della gestione del PIP di Novi – afferma il Sindaco – del quale il Comune è socio, è uno dei protagonisti del processo, con la Provincia, di individuazione di queste aree: di questa attenzione troviamo riscontro nella qualità delle opere di urbanizzazione del comparto PIP "Coma Vecchia", nei materiali scelti per gli asfalti, nell'accessibilità dell'area, così come nei criteri di assegnazione degli spazi, concordati con noi, che tengono in debito conto anche le caratteristiche costruttive improntate ad un razionale impiego dell'energia e di logistica delle merci e alla maggior salvaguardia possibile dell'ambiente».

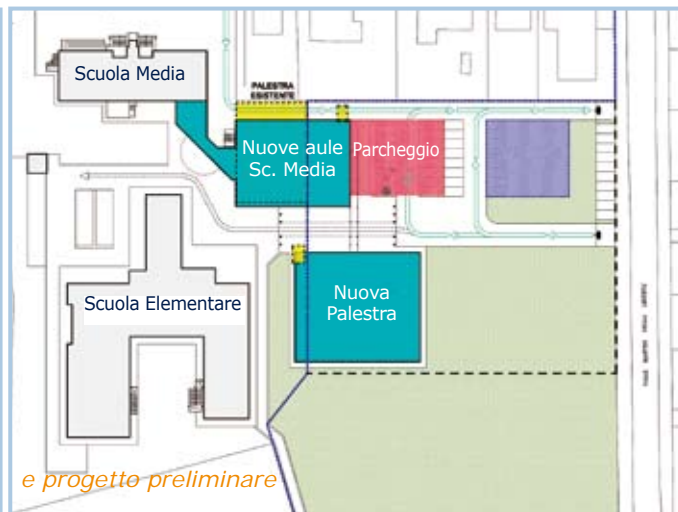
E' in fase di avvio anche la disponibilità delle aree produttive del comparto PIP di Rovereto e l'impegno della Amministrazione è di favorire quanto possibile lo snellimento dei tempi burocratici connessi alle autorizzazioni che competono al Comune.

### Scuola

L'anno scolastico 2008-2009 vedrà la sperimentazione, sia a Novi che a Rovereto, dei percorsi casa-scuola protetti e sicuri, per gli alunni delle elementari e del primo anno delle medie, attraverso un progetto elaborato con il supporto dell'Area Istruzione dell'Unione Terre d'Argine e delle Scuole, così come per il consiglio comunale dei ragazzi si è trovata negli Insegnanti e nell'Unione la collaborazione necessaria per dare avvio anche a questa nuova forma di partecipazione.



Polo scolastico di Novi: stato attuale



e progetto preliminare

### Attività Produttive

Una imprenditorialità diffusa, caratterizzata da piccole e medie imprese, connota l'economia del territorio, registra nella produzione di scale il settore di eccellenza e, con i Comuni di Rolo, Reggiolo e Fabbriano, si vuole proporre alla dimensione regionale come distretto produttivo di comparto.

Maggiori difficoltà di tenuta si registrano nel commercio: vi è stato negli ultimi anni un progressivo impoverimento della rete commerciale locale che "subisce" l'offerta diversificata e consistente dei Comuni vicini di maggiori dimensioni.

Gli interventi programmati nei centri, finalizzati al miglioramento complessivo dell'arredo urbano, vogliono essere di stimolo e di supporto ad azioni anche dei privati e dei commercianti per riqualificare spazi ed attività d'impresa.

L'impresa agricola registra problematiche economiche e di scarsa redditività che rendono particolarmente difficile il ricambio generazionale: è necessario progettare percorsi di impresa differenti, quali, ad esempio, agriturismi, strutture ricettive a supporto dei percorsi ciclo pedonali, come quello del Secchia, che, di complemento alla attività agricola tradizionale, possono offrire agli operatori opportunità economiche aggiuntive.

A sostegno delle piccole imprese si mantengono i contributi finalizzati all'abbattimento dei tassi sui finanziamenti attraverso le Cooperative di Garanzia.

I protagonisti dell'azione amministrativa che inizia con questo bilancio e proseguirà nei cinque anni di legislatura sono ambiente, scuola, cultura e giovani.

### Cultura e Informazione

Le politiche culturali del Comune sono strettamente intrecciate alle iniziative che le Associazioni presenti sul territorio progettano e propongono.

I contributi che erogati alle Associazioni, e confermati anche per il 2008, sostengono in parte le iniziative, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, con gli interventi che le sono propri, contribuisce in modo sempre più significativo alla realizzazione di eventi e manifestazioni proposti dal territorio.

Il rinnovato NOVINFORMA continuerà le sue uscite trimestrali e vuole diventare sempre più uno strumento flessibile di informazione del Comune e di partecipazione dei cittadini, mentre l'informazione diretta e in tempo reale sarà data attraverso schermi video posizionati all'interno dei luoghi pubblici maggiormente frequentati; altri Comuni hanno sperimentato positivamente questa tecnologia e abbiamo previsto per il 2008 di posizionarne uno per ogni Centro.

«Il forte impegno che questa Amministrazione si è assunta di verificare la effettiva possibilità di riaprire il Teatro – afferma Luisa Turci – si è concretizzato subito con l'aggiornamento dello studio di fattibilità, che ci è stato consegnato dai tecnici incaricati e che ci indica un impegno di spesa di 5,3 milioni di euro, cifra veramente

notevole, che ci impone di spostare la ricerca di finanziamenti dal livello provinciale o regionale a quello nazionale e in questa direzione ci stiamo muovendo».

### Politiche Giovanili

Continua la fondamentale collaborazione con i Comuni di Carpi, Soliera e Campogalliano per la promozione del benessere giovanile, per le politiche a sostegno dei centri giovani e per la prevenzione delle dipendenze: questa interazione permette di mettere in atto azioni comuni di prevenzione del disagio giovanile a livello distrettuale, supportate da contributi regionali. Nel nostro Comune l'esigenza di intervenire in questa area è particolarmente sentita, e oggi i luoghi di aggregazione riconoscibili sono sostanzialmente presso le Parrocchie dei tre centri, con i quali l'Amministrazione collabora per una parte delle iniziative.

### Sport

L'Amministrazione sta rinnovando le Convenzioni con le società sportive presenti nel Comune e alle quali sono affidate le gestioni dei centri sportivi. Sono programmati interventi sugli spogliatoi del Centro Sportivo di Rovereto, sul Bocciodromo e sugli spogliatoi del campo di calcio di S. Antonio.



S. Antonio: spogliatoi del campo sportivo



Rovereto: ex spogliatoi del campo sportivo

### Riqualificazione urbana

Il Bilancio sottolinea la necessità di proseguire nella riqualificazione urbana dei tre centri attraverso gli interventi programmati per il 2008: per la Piazza 1° maggio di Novi un concorso di idee che fornisca alla Amministrazione e ai cittadini la possibilità di valutare progetti architettonici orientati a connotarla effettivamente come "il cuore" del paese, il luogo di incontro e di socializzazione delle persone; a Rovereto un intervento di sistemazione dei

rustici, e il rifacimento della pavimentazione esterna della Delegazione, compresa la tinteggiatura esterna per una spesa di 96 mila 500 euro. Sempre nella frazione è previsto inoltre il recupero dell'attuale deposito/magazzino a spazio polivalente che consentirà di rendere disponibile un luogo per incontri, iniziative, sedi di associazioni con un investimento di 165 mila euro.

Questi interventi sul patrimonio pubblico a Rovereto uniti a quello privato sull'ex consorzio agrario, connoteranno in modo significativo il recupero urbanistico di Via Mazzini e Via IV Novembre, zone centrali del paese e quindi importanti per la qualità urbana.

Presso il Centro Sportivo di Rovereto è stato previsto un intervento di manutenzione straordinaria degli spogliatoi sotto la tribuna del campo di calcio, che prevede anche uno spazio per la sede della Polisportiva Roveretana.



Rovereto: Delegazione municipale



Rovereto: deposito-magazzino

### Unione delle Terre d'Argine

L'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine, assume sempre più un ruolo determinante nelle politiche dei quattro Comuni che l'hanno costituita, attraverso una maggiore integrazione dei servizi e un peso politico e di rappresentanza di territorio ampio.

La validità della scelta dell'Unione si riscontra anche nelle opportunità che sono rese disponibili: da quest'anno anche Novi ha aderito al progetto di video sorveglianza della Polizia Amministrativa, con una unica centrale operativa, che permette di posizionare le prime tre postazioni, nel 2008, una a Novi e due a Rovereto, per arrivare tra il 2009 e il 2010, al completamento del progetto.

Sono stati fissati, dai Comuni, gli obiettivi per il 2008 di intervento specialistico della Polizia Amministrativa: armonizzazione dei regolamenti comunali di P.A. e relativi controlli

sull'applicazione dei medesimi, controlli sul rispetto dei regolamenti comunali dei rifiuti e del verde pubblico e i controlli degli abusi edilizi in stretta collaborazione con gli uffici Urbanistica e Territorio dei quattro Comuni, controlli questi ultimi di particolare importanza per il rilievo che assumono anche in termini economici di recupero di entrate con il pagamento degli oneri evasi.

Per i servizi educativi e scolastici dell'Unione, l'omogeneizzazione delle rette e dei servizi, attuata nell'anno in corso, ha ridistribuito la compartecipazione del costo delle famiglie a vantaggio dei nuclei a medio-basso reddito, restando comunque tra le più basse del territorio regionale ma con standard di qualità elevati.

### Le risorse del Bilancio 2008

Le entrate previste per il 2007 ammontano a 7 milioni di euro, le cui voci più significative sono riconducibili all'ICI, alla addizionale IRPEF e alle concessioni edilizie e cimiteriali.

Ed è sulla riduzione delle agevolazioni ICI uno degli interventi necessari all'incremento delle entrate per sostenere i programmi di bilancio: viene mantenuta l'aliquota pari a quella prevista per l'abitazione principale (5,1 per mille) in caso di comodato gratuito tra genitori e figli e l'aliquota agevolata al 4,4 per mille per i proprietari che concedono in locazione una abitazione ad affitto concordato, mentre vengono abrogate tutte le altre agevolazioni producendo un risultato di maggiori entrate stimate di 50 mila euro, senza modificare le aliquote vigenti.

L'altra importante misura di incremento delle entrate è l'aumento della addizionale IRPEF dallo 0,4 allo 0,5 per cento con il contestuale incremento della fascia di esenzione dei redditi da lavoro e pensione, da 7 mila 500 euro a 8 mila euro per un totale di 114 mila euro in più di entrate.

Per le tariffe e le rette l'incremento medio previsto è del 2,5%.

Sul fronte della riduzione delle spese, oltre alla voce del personale ridotta grazie al conferimento di alcune aree all'Unione Terre d'Argine (-3,6%), le spese di gestione (energia, assicurativi, ecc.) diminuiscono del 1,30%.

Intervenire con le variazioni all'ICI e alla addizionale IRPEF è stato indispensabile per reperire le risorse necessarie all'equilibrio di bilancio senza rinunciare all'obiettivo di crescita e di qualificazione del territorio e delle politiche scolastiche: si sono messi in campo investimenti consistenti ma necessari per dotare gli istituti scolastici di spazi didattici, di aule e di laboratori che elevano la qualità dell'offerta educativa, si è scelto di dare priorità alla scuola, alla conoscenza e alla cultura.

«Siamo consapevoli che l'impegno finanziario è molto pesante e ci condiziona anche per l'anno prossimo - conclude il Sindaco - ma la qualità e la necessità dell'intervento valorizzano la decisione che abbiamo assunto. Questa legislatura è al suo inizio e "a testa alta" guarda al futuro del nostro Comune».

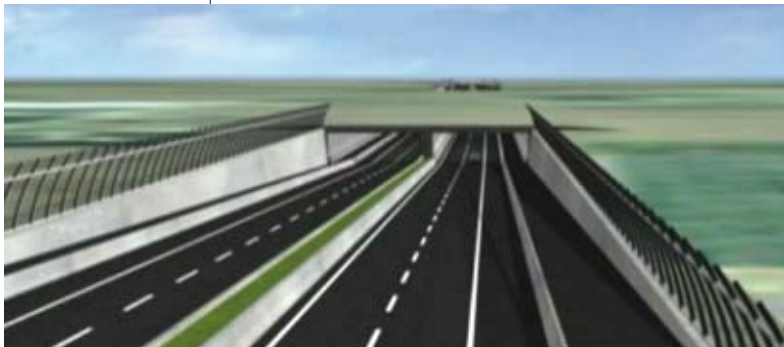
# Facciamo il punto sulla Cispadana

di  
Luisa Turci  
Sindaco

**È** importante, per mantenere memoria, ripercorrere le tappe più significative che hanno segnato il percorso seguito dalla precedente Amministrazione, per la consistente parte iniziale e, successivamente, da quella attuale nell'ultimo periodo, in tema di Autostrada Regionale Cispadana.

Il 3 luglio del 2006 si è svolto un Consiglio Comunale durante il quale l'Assessore Regionale Alfredo Peri ha presentato il Progetto della Regione Emilia Romagna per l'Autostrada Regionale Cispadana nel tratto tra Ferrara e Rolo-Reggiolo. L'Assessore Peri ha inoltre ricordato che la decisione della Regione risale al 2000, con l'approvazione del Piano Regionale dei Trasporti, (allora per una strada ordinaria) aggiungendo che le preoccupazioni dei Novesi per l'impatto dell'opera erano comprensibili e che la concertazione con i territori interessati sarebbe stata fondamentale per trovare, ove possibile, soluzioni condivise.

Durante il Consiglio Comunale si sono succeduti numerosi interventi, sia di esponenti di maggioranza che di minoranza (è scaricabile dal sito del Comune di Novi di Modena l'intera documentazione e verbale della serata [www.comune.novi.mo.it](http://www.comune.novi.mo.it) alla voce "delibere di consiglio").



*Immagine del tracciato a sud con passaggio sotto la Strada Provinciale 413*

Viene votato a maggioranza, (con i voti favorevoli del Polo, del Centro Sinistra e dei Riformisti e l'astensione dei Consiglieri Righi e Pederzoli) un Ordine del Giorno che, tra le molte puntualizzazioni e manifeste preoccupazioni, vengono richieste soluzioni che tengano conto di:

- salvaguardia del paesaggio e dei corsi d'acqua;
- la zona a protezione speciale "resega";
- l'azienda Caseificio Razionale Novese;
- la ricerca di soluzioni alternative valutando prioritariamente lo spostamento a nord del tracciato;
- una alternativa dell'attraversamento in tunnel della SP 413 nel tratto corrispondente all'abitato di Novi.

Questo O.d.G., con quello dei Comuni dell'Area

Nord viene assunto dalla Regione il 5 luglio 2006 nella delibera di approvazione del Programma Autostrade Regionali.

Il 10 giugno 2006 l'Amministrazione Comunale di Novi aveva incaricato l'Arch. Ferrari di una consulenza per la valutazione e la disamina delle proposte regionali per l'attuazione dell'Asse Autostradale Cispadana: in gennaio del 2007 in una pubblica assemblea convocata allo scopo, è stata illustrata dalla Amministrazione la possibile modifica al tracciato regionale, elaborata dall'Arch. Ferrari che prevedeva lo spostamento del passaggio dell'autostrada a nord del Caseificio Razionale Novese.

La Regione, intanto, proseguiva nelle deliberazioni e nelle procedure necessarie alla scelta del Promotore che avrebbe realizzato l'infrastruttura: scelta effettuata dall'Assemblea Regionale il 27 luglio 2007.

Questa Amministrazione è chiamata, a fine 2007, ad esprimersi con un nuovo Ordine del Giorno, non solamente in valutazioni e richieste riferite al tracciato scelto dalla Regione, ma anche su eventuali opere complementari di viabilità locale.

Si sono svolte due Assemblee pubbliche: una a Novi il 17 dicembre 2007 e una a Rovereto il 9 gennaio 2008, molto partecipate, durante le quali sono state illustrate le posizioni della Amministrazione.

In primis è stata avanzata la richiesta di attivazione di un "tavolo tecnico di approfondimento" con la Regione, il tecnico e il Geologo incaricati dal Comune e il Promotore, al fine di produrre due "bilanci ambientali": uno sugli impatti del tracciato a sud, quello in trincea (con passaggio sotto alla SP413 e ingresso e uscita a cielo aperto) per il rischio di alterazione della falda freatica, e uno sugli effetti e ricadute ambientali di un eventuale tracciato a nord, che impatterebbe pesantemente sulle siepi ZPS "Resega-Foresto", proposto, in via privilegiata, come orientamento dalla Amministrazione.

La presenza ad entrambe le assemblee di Gian Carlo Muzzarelli, Presidente della Commissione Regionale Viabilità e Trasporti ha consentito il confronto franco e, a tratti, anche ruvido, con la Regione, avendone però anche garanzie rispetto alle richieste di approfondimento tecnico prima richiamate.

I cittadini, sia di Novi che di Rovereto si sono variamente espressi, facendo emergere posizioni differenti rispetto all'opera e al suo inserimento nel territorio, con particolare attenzione alle future opere di compensazione ambientale che dovranno essere chieste e puntualmente verificata la loro effettiva con-



sistenza. Preoccupazioni sono state inoltre manifestate sul fronte dei rischi alla salute dei cittadini per l'inquinamento da polveri sottili. Molta attenzione, quindi, dissensi ma pure consensi legati ad alcune opportunità per l'economia locale, anche in relazione alle opere complementari proposte dalla Amministrazione: una rotatoria alla intersezione tra la SP 413, Via Volta, Via De Amicis e C.so Marconi a Novi, l'adeguamento delle connessioni stradali tra il territorio di Novi e quello di Rolo in località "due salite" condizionato comunque alla salvaguardia del sistema paesaggistico costituito dall'ambiente fluviale della Fossa Raso, un'altra rotatoria alla intersezione di Via Chiesa Sud con Prov.le Motta e SP 468 a Rovereto e, sempre a Rovereto, una strada di circonvallazione del centro abitato che consenta di scaricare il traffico pesante dal centro.

Nei giorni seguenti, la Giunta Comunale, lavorando sulle proposte già confrontate nelle assemblee e con la consapevolezza dell'impatto ambientale, paesaggistico e sociale dell'opera, ha elaborato l'Ordine del Giorno, poi votato compatteamente in Consiglio Comunale il 24 gennaio 2008, dall'intero gruppo di maggioranza (anche questi atti scaricabili dal sito del Comune). La Regione ha continuato nel frattempo a dare seguito ai propri atti, compresa l'assunzione del nuovo ultimo Ordine del Giorno di Novi e di un altro dei Comuni dell'Area Nord. Nell'autunno di quest'anno si aprirà la Conferenza dei Servizi, dove i Comuni potranno e dovranno esprimersi, non solo con espressioni di assenso o diniego, ma anche con proposte di modifica progettuale e dove la Valuta-

zione di Impatto Ambientale – VIA – produrrà i propri esiti, dei quali si dovrà tenere conto e che ora nessuno è in grado di prevedere.

Più volte, nel corso delle assemblee e in ambiti più ristretti con gruppi di cittadini, il Sindaco, l'Assessore all'Ambiente e altri Amministratori hanno dichiarato le loro preoccupazioni per l'impatto che l'autostrada produrrà sul territorio: la scelta del tracciato, sia quello indicato dal Promotore, sia eventualmente uno più a nord, oltre il Caseificio, non sarà la migliore ma la meno peggio.

L'Amministrazione, con il suo Ordine del Giorno, ha voluto, prima di ogni altra cosa, porre con forza la necessità di approfondire e pe-



*Il Caseificio Razionale Novese*

sare tutte le componenti ambientali in gioco, quale condizione di conoscenza indispensabile per le scelte sul tracciato e sul suo posizionamento.

Per decidere occorre acquisire maggiori approfondimenti rispetto a quanto, ad oggi, sia la Regione che il Promotore, hanno reso disponibili ai Comuni interessati, poiché un'opera di tale portata deve necessariamente essere valutata tenendo conto delle sue ricadute ambientali.

L'Amministrazione ha sollecitato l'Assessorato alla Mobilità della Regione Emilia Romagna affinché gli approfondimenti concordati siano conclusi al più presto, agevolando in tal modo ulteriori momenti di confronto con i cittadini e le Associazioni interessati.

## Teatro Sociale: manutenzione straordinaria

**A** seguito di uno dei periodici sopralluoghi per verificare la situazione all'interno del teatro, è stata rilevata una perdita di curvatura che potrebbe pregiudicare la tenuta statica della volta affrescata e l'integrità dei suoi elementi decorativi.

Si rende quindi necessario procedere ad un intervento di consolidamento della cupola per evitare il crollo e la perdita di un'opera di così alto valore artistico.

Dalle prime valutazioni l'intervento di consolidamento ammonta ad una spesa presunta di € 120.000,00. La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi si è resa disponibile a finanziare per intero l'intervento.



*Particolare delle decorazioni della trave del boccascena*



# Lavoriamo per lo sviluppo

di  
GianPaolo  
Travasoni  
Assessore agli  
Interventi  
Economici

**P**oco più di due mesi fa, il nostro comune ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2008, ricco d'impegni ma con poche risorse.

Non c'è altra strada che sostenere ed incentivare lo sviluppo economico del paese, per avere più risorse per gli investimenti futuri e per i servizi.

Per un obiettivo così ambizioso e difficile da realizzare, non si poteva che partire dalla fotografia dell'economia locale e dalle sue peculiarità, allo scopo di dividerne l'analisi per capire dove siamo noi, anche rispetto agli altri comuni limitrofi, alla provincia e dove vogliamo andare.

L'iniziativa del 19 marzo scorso, tenutasi in Sala Civica Ferraresi, ha avuto lo scopo di

determinare i settori fondamentali per l'occupazione nel nostro territorio (quasi il 70% del totale).

Ha completato la presentazione di un opuscolo diffuso dall'Assessorato Interventi Economici della Provincia di Modena sulle peculiarità della rete di vendita al dettaglio del nostro Comune.

Questo è solo l'inizio di un percorso che deve coinvolgere gli imprenditori dei diversi settori, le associazioni di categoria, gli Amministratori, le Consulte, per ridare slancio all'economia locale.

Si dovrà prestare la massima attenzione verso l'agricoltura e il commercio, con l'apertura di tavoli di lavoro con i diretti interessati, per specificare i bisogni e valorizzare le iniziative che aiutino questi settori così importanti

per Novi (esempio: la realizzazione dei mercati degli agricoltori su cui si sta lavorando).

Contemporaneamente si dovrà lavorare per sostenere le attività ad alto contenuto innovativo per promuovere un ricambio industriale che si diriga verso una occupazione ad elevata specializzazione.

Gli interventi che riguardano le aree, la viabilità e il potenziamento dell'efficienza della pubblica amministrazione, anche con una maggiore sinergia tra i comuni delle Terre D'argine possono rappresentare un quadro completo di proposte per la crescita del nostro comune.

Stiamo lavorando da diversi mesi ad un altro appuntamento importante.

A giugno si terrà a Novi un convegno sulle scale "SCALA FACENDO" in collaborazione con Rolo, Fabbrico e Reggiolo per valorizzare questo comparto, in una logica di "area vasta".

Questo territorio è infatti stato riconosciuto per la prima volta, con una recente delibera regionale, com'eccellenza nella produzione di scale.

Dobbiamo valorizzare le nostre peculiarità, aiutarle a crescere ad affrontare le sfide del mercato.

Le province di Modena e Reggio Emilia, insieme ai comuni interessati, hanno iniziato un percorso per un piano di sviluppo del comparto moda e scale, il convegno di giugno "SCALA FACENDO" rappresenterà una prima tappa di questo importante piano.

realizzare un quadro della situazione per capire i cambiamenti intervenuti nei diversi settori negli ultimi sette anni. Uno sforzo che ha comportato un lungo e articolato lavoro d'analisi, premiato dalla presenza di un folto pubblico.

Tantissimi i dati presentati: il rapporto diretto tra la percentuale di popolazione straniera e le attività da loro gestite, il saldo negativo tra popolazione residente in età lavorativa ed occupazione nell'area del Comune, e il forte incremento del settore immobiliare e delle costruzioni. Pur registrando il ristagno dell'attività manifatturiera (meglio rispetto alla Provincia ma peggio rispetto ai vicini comuni Reggiani) e la crisi generalizzata dell'agricoltura, questi restano i settori fon-



# La Parrocchia: un cantiere sempre aperto

**D**on Ivano Zanoni, da sedici anni alla guida della Parrocchia di Novi di Modena, ha portato sostanziali rinnovamenti alle strutture del comprensorio diocesano e importanti servizi per la popolazione novese.

«In questi ultimi anni - racconta Don Ivano - la parrocchia si è dotata di una struttura polivalente all'avanguardia: il "Centro parrocchiale Emmaus". In questi spazi rinnovati siamo riusciti a realizzare una sala con una capienza di 150 persone e tutti i locali di servizio al campo sportivo a partire dagli spogliatoi».

Le attività proposte dal centro parrocchiale, aumentate nell'offerta anche grazie al supporto di questa struttura, si rivolgono in prevalenza ai giovani, ritenuti dallo stesso parroco la fascia di età che necessita di maggiore attenzione. «Infatti - continua il Don - oltre a organizzare il cineforum ogni fine settimana, mettiamo a disposizione questi spazi per feste, compleanni, corsi di aerobica e di yoga. Nei locali del Centro, le lezioni di catechismo oggi sono state sostituite dal "Cammino A.C.R. di iniziazione cristiana", un percorso di formazione a cura di giovani educatori, che insegnano uno stile di vita cristiana ai ragazzi con la parola e con l'esempio: questo cammino prevede anche incontri con i genitori per affrontare insieme i problemi adolescenziali e di conseguenza instaurare un dialogo con le famiglie». La struttura ospita inoltre il *dopo scuola* per gli alunni di scuola elementare e media: un servizio importante che favorisce l'integrazione dei ragazzi extra-comunitari, realtà significativa della comunità.

«Per il periodo estivo, che è ormai alle porte - continua Don Ivano - abbiamo due importanti attività in programma: il GREST, centro estivo parrocchiale e i campi ACR in montagna a fine estate, organizzati

entrambi dai giovani educatori della nostra Zona Pastorale, che comprende le parrocchie di Novi, Rolo, Rovereto e S. Antonio. In questi campi estivi viene curata soprattutto la formazione e l'educazione dei ragazzi. Auspico sempre che la famiglia abbia piena fiducia in tutto quello che fa la parrocchia per i loro figli».

Non va poi dimenticata l'attenzione che la parrocchia sta dedicando, soprattutto da quest'ultimo anno, agli anziani, e Don Ivano prontamente ci elenca tutte le attività a loro rivolte:

«Organizziamo la tombola all'interno del centro polivalente, ma l'attività più importante è la visita domiciliare, realizzata grazie a un gruppo di volontari associati alla "CARITAS" parrocchiale.

I responsabili della Caritas, inoltre, presenti laddove si verificano situazioni di emergenza, agiscono sempre in sintonia con i Servizi Sociali del Comune. Spero che anche in futuro continui questo rapporto positivo per il bene della comunità e di tutta la cittadinanza».

Don Ivano sottolinea quanto il volontariato rappresenti una grande risorsa anche per la vita parrocchiale. Senza questo contributo gran parte delle offerte del centro non potrebbero nemmeno esistere: sono più di sessanta infatti, tra giovani e adulti, le persone che si adoperano volontariamente ogni giorno per sostenere le attività della parrocchia. «Ringrazio il Signore per questa grande e bella famiglia-comunità, conclude il Don - e per tutto ciò che siamo riusciti a realizzare».

di  
Dario  
Zenoni



Don Ivano Zanoni



# Un treno per Auschwitz: cinque studenti raccontano la loro esperienza

di  
Alessandro  
Grossi

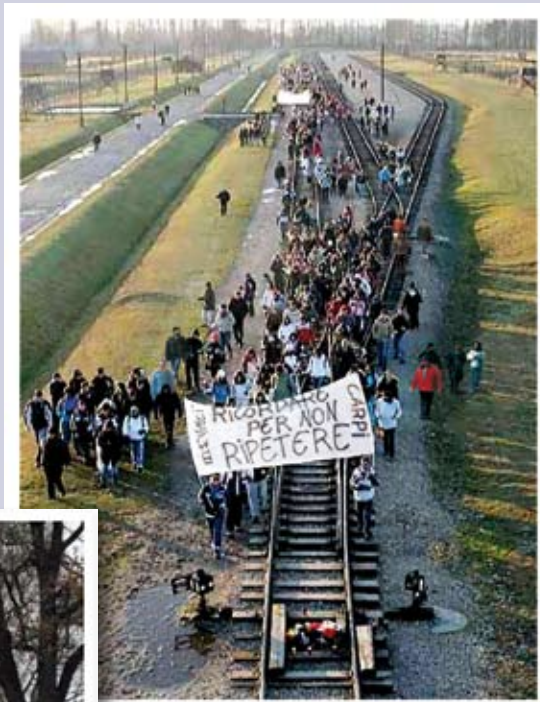
“Un treno per Auschwitz” è un progetto realizzato in collaborazione col Ministero della Pubblica Istruzione e con la Fondazione ex campo Fossoli.

Contribuiscono all'iniziativa le Fondazioni bancarie del territorio modenese, mentre molti altri sono i soggetti patrocinanti, tra cui la Provincia di Modena e la Regione Emilia-Romagna.

Il progetto consiste nel condurre ogni anno un numero cospicuo di giovani studenti della nostra

luoghi così carichi di ricordi, di sensazioni, di emozioni forti e soprattutto di immagini. Da questa esperienza me ne sono portate

a casa diverse e una di quelle che più mi rimarrà impressa è il sole che splendeva sul campo di Birkenau. Era molto forte il contrasto che si viveva tra la bellezza di una giornata di sole come tante altre e l'orrore che quelle macerie evocavano. Un'altra immagine che non dimenticherò è quella di un pollice che, puntato verso una persona come un'arma, poteva, a seconda della direzione che prendeva, decidere se il deportato, appena sceso dal treno, sarebbe stato indirizzato ai lavori forzati o alla camera a gas.»



Provincia ad Auschwitz, in visita al museo storico, alle baracche di ricevimen-

to, alle camere a gas, ai forni crematori.

Il viaggio ha inizio dalla stazione ferroviaria di Carpi e ripercorre quello stesso tragitto, fatto tanti anni fa dai deportati che partivano dal campo di concentramento di Fossoli, per andare incontro a sofferenze indicibili e spesso alla morte nei lager nazisti, come Auschwitz.

Abbiamo chiesto ad alcuni studenti di Novi, Rovereto e S. Antonio che hanno preso parte all'iniziativa, di raccontarci le loro riflessioni e impressioni.

- **Sara Lupi,**

*Rovereto sulla Secchia, 18 anni*

«Il viaggio è stato molto toccante e impegnativo. Non è stato facile entrare in quei

- **Rossella Querciuola,**

*Rovereto Sulla Secchia, 18 anni*

«L'esperienza mi è piaciuta molto. Inutile dire quanto ora possa apparire folle tutto quello che è successo e quanto sia importante ricordare il passato. Per questo ho deciso di aderire all'attività "Video-Dizionario". Il progetto prevede che per ogni lettera dell'alfabeto si proponga una parola e questa sia l'oggetto di un cortometraggio girato da noi ragazzi, con l'aiuto di professionisti del settore. L'obiettivo è di arrivare ad aprile-maggio e di poter proiettare in Teatro Comunale a Carpi tutti i cortometraggi girati. La lettera del mio gruppo è la Q a cui noi abbiamo abbinato la parola quotidianità. Questo perché l'orrore non si esaurisce con la chiusura dei campi di sterminio ma continua a vivere nel tempo, ad insinuarsi nella memoria di quelli che sono sopravvissuti allo sterminio fino a quando una persona inizia a vedere le cose in modo diverso dagli altri e così un paio di scarpe possono diventare stivali e ...»



- **Gianluca Garuti**,  
Novi di Modena, 18 anni

«L'esperienza è stata impressionante. La cosa che più mi ha colpito è stata la lucidità con cui è stata messa in piedi questa "fabbrica di morte", l'efficienza e funzionalità con cui ogni minimo particolare è stato pianificato: dal numero minimo di persone necessario per far funzionare la camera a gas al costo di una pallottola che veniva reputato più alto del prezzo di una vita umana.

Una fabbrica fondata sull'ottimizzazione del risultato e sull'inganno, per evitare ogni reazione da parte dei deportati. Dall'inganno del motto del lager "Lavorare rende liberi", all'inganno più feroce, quello della camera a gas mascherata da doccia. Tutto all'interno dei lager veniva svolto senza rumore, senza opposizione e soprattutto senza nessuna umanità.»



- **Marco Salvaterra**,  
Novi di Modena, 18 anni.

«Rabbia. Ecco cosa ho provato mentre camminavo per Auschwitz o nell'immensità del campo di sterminio di Birkenau, grande come 170 campi di calcio e prima dell'arrivo dei russi in procinto di essere raddoppiato. Tu cammini lì dentro e non vedi nemmeno dove finisce, si perde dietro l'orizzonte e sembra non avere fine. Rabbia perché l'assurdità di quel progetto ti colpisce quando lo pensi pieno di persone. Che dovevano morire. E rabbia ancora per l'indifferenza con cui tutto ciò veniva fatto. Auschwitz e gli altri campi funzionavano come una catena di montaggio ma alla rovescia. Si potrebbero definire "catene di smontaggio" con cui prima ti veniva tolto il nome, poi i capelli e gli oggetti personali, poi la dignità facendoti vivere al limite della sopravvivenza e poi la vita con una pallottola, con il gas o con la fatica di lavorare nel campo senza sosta e senza cibo.»

- **Elena Montruccoli**,  
Novi di Modena, 18 anni

«L'immagine che mi porto a casa tra le tante è quella di una baracca. Dentro tanti piccoli letti di pietra incastrati uno sull'altro, su cui una volta era messa paglia, terriccio e fieno. E sopra a quei letti bambini. Piccoli che erano stati deportati ed erano in attesa di finire nei campi di lavoro (ma questo avvenne solo in un secondo momento), nelle camere a gas o in un qualche laboratorio per esperimenti. E dentro questa baracca così piena di dolore e tristezza due disegni che qualche mamma aveva appeso per rendere "più allegro" l'ambiente. Uno raffigura una scuola con bimbi che giocano, l'altro ritrae una fila di bimbi disposti in ordine di altezza. Disegni come tanti altri che rendono il posto ancora più triste e cupo. Un dolore così grande che là, in Germania, davanti alle baracche, nei forni e lungo le stradine dei lager non sono riuscita a mettere a fuoco. Vedevo tanta gente piangere, reagire mentre io riuscivo a provare solo vuoto. Solamente a casa, davanti alle fotografie, nei racconti o davanti ai servizi di TRC sono riuscita a realizzare a pieno quello che potevano aver passato quelle persone. E questo non lo scorderò mai.»



- **Elena Pantano**,  
Sant'Antonio, 18 anni

«Non è stata una gita. È stato un viaggio. Abbastanza impegnativo. Per raggiungere Auschwitz sono 20 ore di treno e una volta là abbiamo camminato, visitato, parlato, assistito a spettacoli, seguito conferenze e partecipato a una fiaccolata. Il tutto

in pochi giorni. Poi siamo tornati a casa. Ancora in treno. Ancora venti ore. Quindi non è stata una gita, è stata un'esperienza, a cui tutti i presenti, nessuno escluso, hanno partecipato. Penso che la fatica di quelle venti ore sia utile per capire, anche se in piccolissima parte, quello che dovevano aver passato i deportati che affrontavano lo stesso viaggio ma tutti in piedi, con solo una finestrella a disposizione, senza servizi igienici e per una durata che a volte arrivava alle due o addirittura tre settimane. E quando qualcuno mi chiede se ne è valsa la pena io rispondo, senza il minimo dubbio: sì, certo.»



# La Sagra di S. Antonio, il primo appuntamento dell'estate

di  
Annalisa Olivetti

**I**n occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono, S. Antonio come ogni anno darà il via alle prime serate estive sotto le stelle.

Il Comitato Sagra, unitamente all'Avis di S. Antonio, sta perfezionando il calendario degli appuntamenti. Al momento possiamo anticiparvi che le sere di festa saranno ben cinque.

Si inizierà Giovedì 12 giugno con una grande serata partenopea; Venerdì 13 spazio ai giovani con la prima Festa della Birra e il gruppo musicale "Mirage"; Sabato 14, a partire

dal primo pomeriggio, Torneo di calcetto saponato e per la terza volta l'attesissimo raduno di motociclette "MOTOCHIAMAMOTO" che terminerà con la cena (su prenotazione) aperta a tutti, ed allietata dalla musica anni 60/70 del Gruppo "JJ Roxi Band".

Altra giornata ricca di appuntamenti sarà Domenica 15: nel pomeriggio verrà ufficialmente inaugurata alla presenza del Sindaco **Luisa Turci** la Farmacia Mercadello della Dott.ssa **Gabriella Maria Secchi**, già a

disposizione di tutti i cittadini dallo scorso 3 marzo. Lo stesso giorno si terranno le finali del torneo di calcetto saponato. Per la

sera infine, la musica dell'Orchestra "Liscio come l'olio", l'ormai tradizionale "minestra" quest'anno offerta a tutti dal ristorante "Sottosopra" di **Stefano e Eliana Vanni**, aperto lo scorso 29 marzo presso la bocciola con una gestione 100% novese, la sottoscrizione interna a premi e la stima del maiale, anticiperanno i Fuochi Pirotecnici di mezzanotte offerti da **Vincenzo Galletta**. A conclusione della Sagra, Lunedì 16 dalle

21.30, grande tombolata in piazza.

Dopo il grande successo dello scorso anno e grazie alle brave e numerose "razzore" che amano tenere vive le tradizioni culinarie, non mancherà di certo lo stand del gnocco fritto in funzione per tutte le serate, accompagnato inoltre da piadine, patatine fritte e bomboloni... per stare al passo con i tempi!! Non rimane altro che aspettare giugno e dare a tutti voi l'appuntamento in Piazza Matteotti per la Sagra di S. Antonio.



Alcune "razzore" dello stand del gnocco fritto

## Fai come me, partecipa anche tu a La Torre d'Oro!

Ritournerà Domenica 20 Luglio all'interno della Festa della Birra la gara canora che quest'anno raggiungerà l'undicesima edizione.

Dopo un periodo di silenzio si potranno ascoltare le voci di cantanti novesi affermati o inattese scoperte del panorama musicale comunale.

Se vuoi cantare anche tu a "La Torre d'Oro" iscriviti presso la cartoleria pelletteria Livio Ferrari corso Marconi 14, portando il cd o la cassetta del brano che vorrai interpretare.

Saranno 10 gli artisti, singoli o gruppi, che comporranno il cast della nuova edizione.

*Stiamo lavorando per averlo come super ospite, vi terremo informati* ▶



**APPUNTAMENTI IN COMUNE****A.N.E.S.E.R**

**F**orse non tutti conoscono il significato completo della definizione che quest'associazione si diede nel lontano 1970: Associazione Novese Educazione Sportiva e Ricreativa. I principi a cui s'ispiravano i soci fondatori erano legati al gran valore educativo che è intrinseco nello sport: disciplina, spirito di sacrificio, rispetto dell'avversario, integrazione nel collettivo, condivisione dei risultati. Questi valori si sono trasmessi integri fino ad oggi e rappresentano per l'As-

Terminiamo ricordando che il 1° Maggio, l'associazione ha organizzato la 14° edizione della "Camminata delle siepi". Questa manifestazione è diventata negli anni uno degli eventi più significativi del nostro paese ed ha ormai raggiunto il traguardo dei 1.000 partecipanti. Il fascino è sicuramente quello della competizione non agonistica, articolata su percorsi di diversa misura e perciò accessibile a tutti. Si tratta di una splendida occasione per vivere una giornata all'aperto, sia per gli atleti assetati di vittoria che per le famiglie in gita di piacere.

Mauro Fabbri



sociazione e per il Presidente **Claudio Tioli** una convinzione assoluta. Per questo motivo la maggior parte delle iniziative realizzate dalla società sono da sempre rivolte al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, arrivando a coinvolgere circa 200 ragazzi su un totale di circa 400 soci. Nei mesi di Giugno e Luglio l'associazione affianca alle numerose attività classiche (tennis, calcetto, podismo, karate, danza, pallavolo, thai boxe e nuoto) anche il servizio del centro estivo per ragazzi, dando in questo modo anche un forte segnale d'impegno sociale. Il passaggio, avvenuto nel 2007, alla gestione del Presidente Tioli sta spingendo l'ANESER alla ricerca di una maggiore integrazione con le altre realtà del territorio. Il tentativo è quello di creare sinergie con attività complementari e di realizzare collaborazioni con altre associazioni dentro ed al di fuori di Novi. Un altro percorso appena intrapreso è quello della ricostruzione della propria storia attraverso documenti e foto del passato per realizzare un album storico dell'associazione. Invitiamo pertanto chiunque possieda del materiale a collaborare trasmettendone copia direttamente alla sede ANESER.

**La Primavera dell'A.N.T.**

**Q**uella del 2008 è ed è stata una primavera ricca di iniziative per l'Associazione ANT - Associazione Nazionale Tumori - di Rovereto e S. Antonio.

La Fondazione ANT Italia ONLUS ha come fine l'assistenza medica oncologica gratuita e la ricerca scientifica. Ha creato gli Hospice Oncologici Domiciliari che assistono ogni giorno sul territorio italiano circa 2900 Sofferenti di tumore, motivo per cui anche le nostre piccole realtà vogliono sempre più contribuire a questi progetti preziosi.

E se contribuire da parte dei volontari significa organizzare pranzi, cene, incontri conoscitivi sul tema od organizzare sempre qualcosa di nuovo, allora da parte nostra perchè non partecipare?

In programma il mese prossimo ben due gite: la prima è prevista per il 18 maggio al Lago d'Iseo, la seconda il 22 maggio di mezza giornata è in via di definizione proprio in questi giorni. Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi a **Saura Gelmini** Tel.059 671082.

**L'Aquilone**

**È**nata quattro anni fa, si chiama l'Aquilone ed è una nuova associazione di volontariato che offre ai roveretani proposte culturali sempre nuove. Il prossimo 13 maggio **Nunzio Guerzoni** sarà protagonista della serata, inserita nell'ormai collaudata serie di *Metti una sera con... l'autore*, organizzata presso il bar Coffee Bean, che vedrà la presentazione del suo libro "La grande casa gialla". L'autore, originario della vicina San Possidonio, immagina tutto ciò che i muri di una casa, la sua grande casa gialla, possono aver sentito, tutto ciò che le sue finestre possono aver visto e le racconta nel suo libro. A seguire il 27 maggio parte invece il ciclo di quattro appuntamenti che l'Associazione dedica alla Pace, in tutte le sue declinazioni. *In cammino per la Pace* sono quattro appuntamenti per dire Pace; quattro serate per parlare di legalità, di lotta alla mafia, di diritti uguali per tutti che porteranno l'Aquilone e tutti coloro che vorranno seguirla, a partecipare nel mese di ottobre alla *Marcia della pace di Assisi*. L'appuntamento di maggio, intitolato *Perché la salute è un diritto negato*, vedrà come relatori un medico di Emergency - associazione italiana nata per offrire assistenza medico-chirurgica gratuita e di elevata qualità alle vittime civili delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà e per promuovere una cultura di solidarietà, di pace e di rispetto dei diritti umani - e **Cecilia Strada**, figlia di **Gino**, fondatore del sodalizio.

Il 31 maggio, l'1 e il 2 giugno, l'Aquilone parte per la tradizionale gita della Festa della Repubblica, destinazione Arezzo e le crete senesi. Il 17 giugno un ospite d'altri tempi che ha scelto proprio Rovereto come unica città del suo "tour" estivo: il Duca Passerino sarà infatti il protagonista del libro di **Gabriele Sorrentino** che, incalzato dalle domande di **Tomas Fiorini**, racconterà l'epoca d'oro del ghibellinismo in Italia attraverso la figura di Rainaldo Bonacolsi, signore di Mantova e di Modena. Tra giugno e luglio infine, in data ancora da definirsi, torneranno due autori amici dell'associazione per presentarci le loro ultime fatiche letterarie: **Luigi Guicciardi**, il giallista modenese creatore del Commissario Cataldo ed **Eliselle**, autrice anche lei di Modena, con la quale l'Aquilone ha portato sul palcoscenico del Lux, lo scorso inverno, Eva Kant, Beatrice e Matilde di Canossa in un'intervista davvero "impossibile". Una primavera-estate fitta da appuntamenti quella del nuovo sodalizio roveretano, non rimane quindi che l'imbarazzo della scelta!





# IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

## ANNO 2008

### Scadenza per l'anno 2008 - Modalità di pagamento:

1° acconto: versamento da effettuarsi dal 1° al 16 giugno 2008

Saldo: versamento da effettuarsi dal 1° al 16 dicembre 2008

L'imposta può essere versata in unica soluzione entro il 16 giugno 2008. Coloro che sono in ritardo nel pagamento, possono effettuarlo entro un anno pagando, insieme all'imposta, anche le sanzioni e gli interessi legali previsti per legge (cosiddetto ravvedimento operoso).

### Cos'è l'ICI:

L'ICI è l'imposta comunale sugli immobili, fabbricati e terreni, ubicati nel territorio comunale. Il pagamento dell'imposta è annuale e si può effettuare in due rate o in un'unica soluzione. Ogni variazione sugli immobili va comunicata al Comune tramite apposita dichiarazione. Il calcolo dell'ICI e la compilazione della dichiarazione ICI possono essere effettuati dall'interessato o da patronati sindacali, associazioni di categoria, commercialisti.

### A chi si rivolge:

Il PAGAMENTO deve essere effettuato dai proprietari dei beni immobili, sia fabbricati che terreni, o da coloro che ne detengono il reale diritto di godimento (es. usufrutto) o da chi ha il diritto di superficie o dal locatario in caso di locazione finanziaria (leasing) o da chi ha in concessione aree demaniali.

La DICHIARAZIONE (o denuncia) è riferita a variazioni avvenute nell'anno precedente e deve essere presentata per nuove proprietà, per eventuali variazioni nell'anno precedente (es. vendita dell'immobili, ristrutturazione con variazione di superficie o rendita, cambio di proprietà, variazione quote di proprietà, variazioni di abitazione principale) e nel caso gli immobili abbiano perso o acquistato il diritto all'esenzione o all'esclusione. Non è più necessario presentare denuncia in caso di successione.

### Comunicazione per aliquote agevolate:

Per uso gratuito a parenti e per contratti di locazione agevolati, la fruizione dell'aliquota ridotta avrà decorrenza dall'anno di presentazione della comunicazione. La modulistica per la fruizione di aliquote agevolate e per altre richieste (rimborso e ravvedimento operoso) è scaricabile dal sito internet del Comune e disponibile presso l'Ufficio Tributi.

### Modalità di pagamento e dichiarazione:

Il PAGAMENTO dell'ICI si effettua per l'anno corrente e può avvenire in una unica soluzione a giugno, o in due rate a giugno e a dicembre. Con la prima rata (acconto) si paga il 50% dell'imposta dovuta che viene calcolata sulla base delle aliquote dell'anno precedente; la seconda rata (saldo) va versata utilizzando le aliquote dell'anno in corso.

L'ICI deve essere pagata utilizzando l'apposito bollettino intestato a Equitalia Nomos Spa (1^ riga) Novi di Modena - MO - ICI (2^ riga) c/c 88699632 oppure utilizzando il Modello di pagamento unificato F24 dell'Agenzia delle Entrate.

L'importo da pagare deve essere arrotondato all'Euro.

### Come e dove pagare:

- 1 presso il concessionario Equitalia Nomos spa – Via Cattani,4 – Carpi: con modello F24 o con altre forme di pagamento (senza commissioni);
- 2 presso gli uffici postali, le banche del circuito Equitalia Nomos spa e altre banche: con F24 (senza commissioni) o con altre forme di pagamento (con commissioni)
- 3 via internet collegandosi al sito [www.equitalianomos.it](http://www.equitalianomos.it).

La DICHIARAZIONE (o denuncia) si fa compilando l'apposito modulo e consegnandolo all'Ufficio Tributi.

Il modulo è reperibile presso il Comune o scaricabile da internet sul sito del Ministero delle Finanze ([www.finanze.it](http://www.finanze.it)). È disponibile indicativamente da metà maggio.

## Il Costo:

Il costo dipende dal bene. Come si calcola:

La base imponibile è data dalla rendita catastale aumentata del 5% per i fabbricati e del 25% (reddito dominicale) per i terreni. L'importo che si ottiene deve essere moltiplicato per uno dei seguenti coefficienti:

- 75 per i terreni agricoli;
- 100 per i fabbricati;
- 140 per i fabbricati di categoria B;
- 50 per uffici e capannoni
- 34 per i negozi.

La base imponibile per le aree edificabili è costituita dal valore venale in comune commercio dal 1 gennaio dell'anno di imposizione. In mancanza di un valore di riferimento dichiarato ai fini fiscali, la Giunta Comunale provvede alla determinazione dei valori minimi di comune commercio delle aree edificabili, valori che saranno reperibili nel sito Comune prima del versamento della prima rata.

Il pagamento dell'ICI non è dovuto se la somma da versare per l'intero anno non supera l'importo di Euro 5.

## Le Aliquote:

A Novi di Modena per l'anno 2008 saranno applicate le seguenti aliquote:

5,1‰ per abitazione principale e pertinenze (c/6,c/2,c/7) nello stesso complesso edilizio. Detrazione di euro 103,29 + ulteriore detrazione come da art.5 legge finanziaria 2008 n.244/2007;

5,1‰ unità immobiliare appartenente a cooperative edilizia a proprietà indivisa, adibita a dimora abituale del socio assegnatario e pertinenze. Detrazione di euro 103,29 + ulteriore detrazione come da art.5 legge finanziaria 2008 n.244/2007;

5,1‰ per alloggio regolarmente assegnato dall'Istituto Autonomo Case Popolari e pertinenze. Detrazione di euro 103,29 + ulteriore detrazione come da art.5 legge finanziaria 2008 n.244/2007;

5,1‰ per l'unità immobiliare di proprietà o in usufrutto ad anziani o disabili che acquisiscono residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. La fruizione dell'aliquota ridotta decorre dall'anno di presentazione della comunicazione. Detrazione euro 103,29;

5,1‰ per l'unità immobiliare in proprietà o in usufrutto a cittadino italiano residente all'estero a condizione che non risulti locata. Detrazione euro 103,29;

5,1‰ per abitazione concessa dal possessore in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che la occupano quale loro abitazione principale e pertinenze. Non spetta alcuna detrazione.

4,4‰ per i proprietari che concedono in locazione alloggi e relative pertinenze già sfitti a soggetti che li utilizzano quale abitazione principale con contratto agevolato ai sensi del comma 2 art.3 Legge 431/98.

La fruizione dell'aliquota ridotta decorre dall'anno di presentazione della comunicazione.

7‰ per tutti gli altri immobili

Per beneficiare delle agevolazioni previste, occorre presentare comunicazione scritta al Comune.

Per la DICHIARAZIONE (o denuncia) la presentazione va fatta entro lo stesso termine della presentazione della dichiarazione dei redditi, indicativamente fino al 30 luglio. Va consegnata all'Ufficio Tributi o spedita a mezzo raccomandata senza ricevuta di ritorno, riportando sulla busta "Dichiarazione ICI 2007". In questo caso, fa fede la data del timbro postale.

## Per informazioni:

Servizio Ufficio Tributi Comune di Novi di Modena

Orari: Martedì dalle ore 8,00 alle ore 12,45

Giovedì dalle ore 8,00 alle ore 12,45 e dalle ore 15,00 alle ore 17,30



# Chiuso per cessata attività?

di  
Manuela Rossi

**I**n questi giorni in cui il sole comincia a fare capolino tra le vie del paese ogni occasione diventa un pretesto per una passeggiata all'aperto. Camminando per le strade del centro, con la nuova luce della primavera, viene quasi spontaneo guardarsi intorno per ricercare i soliti punti di riferimento: il Teatro Sociale, Palazzo Rovatti tornato all'antico splendore, il solito bar delle colazioni del mattino, il fornaio di fiducia e le poche vetrine commerciali rimaste. Ed è proprio in questo preciso istante che un po' di malinconia si insinua nell'animo di ognuno, constatando che qualcosa è cambiato.

Si sono spente le insegne di negozi a cui eravamo talmente abituati da non renderci conto che improvvisamente si erano chiuse le

saracinesche, davamo talmente per scontata la loro presenza che nel momento in cui abbiamo visto il cartello "chiuso per cessata attività" ci siamo sentiti come abbandonati, un po' più soli, quasi un po' traditi.



Ma cosa sta succedendo a questo Paese?

Ho sentito mille pareri:

"tutta colpa dei Centri Commerciali, i negozianti hanno prezzi troppo cari e non sono innovativi, non c'è sviluppo economico e così la gente non spende, l'offerta non è varia come in città e c'è poca scelta, non c'è ricambio e se una vetrina chiude nessuno la riapre, gli extracomunitari, che non sono pochi, si servono solo dei loro spacci, ecc." A essere obiettivi non c'è una risposta, ma ci sono mille motivi.

Ci piacerebbe, con queste poche osservazioni, aprire un "forum", uno spazio di discussione, lanciare un invito a scriverci ed esprimere i vostri pareri su questo delicato problema.

Cerchiamo di ragionare insieme: forse, se vogliamo un Paese vitale, siamo noi cittadini i primi a doverlo vivacizzare, dando il via alle idee, facendole circolare, stimolando la fantasia e la creatività di nuovi imprenditori, impegnandoci anche a sostenere le nostre "botteghe", perché ci siamo accorti all'improvviso che un paese senza insegne è un paese che muore e questo non lo possiamo permettere.

## Energia, acqua, ambiente: un circolo virtuoso.



Energia dai rifiuti, acqua da fonti rinnovabili, calore senza danni per l'ambiente. Questo è il circolo virtuoso concretizzato da Aimag in tre progetti fortemente innovativi e ad alto contenuto tecnologico. L'energia prodotta dal sole nell'Impianto fotovoltaico della Centrale Idrica di Cognento serve a estrarre e distribuire acqua da tre pozzi acquiferi. L'impianto per il recupero del biogas nelle discariche di Mirandola e Medolla produce energia sufficiente al fabbisogno di almeno 1.000 abitazioni. La rete di teleriscaldamento di Bomporto consente elevati rendimenti di trasformazione e una riduzione complessiva delle emissioni in atmosfera di 5.600 tonnellate di anidride carbonica. Un altro passo avanti verso una gestione ottimale delle risorse, capace di produrre benessere, risparmio e difesa dell'ambiente. Per noi e per le generazioni future.



**AIMAG**

Via Merighi, 3 - Mirandola (MO)  
Tel. 0535 28111 - [www.aimag.it](http://www.aimag.it) - [info@aimag.it](mailto:info@aimag.it)



## Il Vescovo in Consiglio comunale



La Seduta di Consiglio del 17 aprile scorso ha visto la partecipazione di **S.E. Elio Tinti** Vescovo della diocesi di Carpi, che ha accettato volentieri l'invito da parte del Sindaco Luisa Turci ad incontrare i componenti del Consiglio Comunale alla presenza dei tre parroci di Novi, Rovereto e S. Antonio. Il Vescovo ha presenziato per la prima parte della serata che ha rappresentato l'occasione per uno scambio di saluti apprezzato da tutti i presenti.

## Contributi ad associazioni culturali

L'8 aprile scorso la Giunta Comunale ha approvato le modalità operative per la concessione di contributi e vantaggi economici alle associazioni di volontariato a sostegno dell'organizzazione di iniziative culturali. Tali linee guida, che vanno a integrare il vigente regolamento comunale, individuano più precisamente i criteri di erogazione dei contributi, la modalità di presentazione delle domande e il loro esame.

In particolare, si esplicita che verranno valutate favorevolmente le manifestazioni innovative, quelle inserite in una logica di programmazione semestrale/annuale, quelle organizzate in rete con altre associazioni, quelle basate sul criterio del cofinanziamento e quelle che valorizzano il patrimonio storico, artistico, economico ed ambientale del territorio.

Le linee guida regolamentano inoltre la concessione di altri vantaggi economici, quali: l'utilizzo gratuito delle sale comunali; le prestazioni del centro stampa comunale, a titolo gratuito o a rimborso parziale dei costi di stampa; l'esenzione tasse di affissione e l'utilizzo gratuito delle attrezzature in possesso del Comune. Le linee guida e i moduli di richiesta dei contributi si possono trovare sul sito del comune.

## Emergenza Zanzara Tigre



La Regione Emilia Romagna ha coinvolto tutti i comuni di pianura nella lotta alla zanzara tigre, insetto responsabile della comparsa di malattie potenzialmente epidemiche e quindi molto pericolose per l'uomo. Il Comune ha emesso un'ordinanza che impone specifiche misure di prevenzione e nei prossimi mesi effettue-

rà trattamenti larvicidi nelle aree pubbliche.

Per rendere veramente efficace questa azione occorre però che anche i privati assicurino la massima collaborazione nella corretta attuazione delle disposizioni contenute nell'ordinanza. Per maggiori dettagli sull'argomento si raccomanda di consultare con attenzione l'opuscolo informativo diffuso dalla Regione.

## Raccolta deiezioni canine



Dal mese di marzo, il Comune di Novi ha messo a disposizione dei possessori di cani, appositi sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine.

I sacchetti sono gratuiti e si possono ritirare:

**a Novi** presso: Municipio, Bar Arci (Parco della Resistenza), Stazione Ecologica Attrezzata (via Roma 52);

**a Rovereto** presso: Delegazione Municipale, Bar Arci (via IV Novembre), Stazione Ecologica Attrezzata (via E. Lugli 1/b);

**a S. Antonio** presso: Farmacia, Bar Bocciodromo, Bar Stonehenge;

## Contributi per l'affitto

Il fondo per l'affitto è un contributo destinato ad aiutare i cittadini in difficoltà nel pagamento del canone di locazione: Sono esclusi dal contributo gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP).

**Scadenza:** da fine aprile a metà giugno 2008.

Presentazione domande: presso l'Ufficio Amministrativo dei Servizi Sociali del Comune, su appuntamento, che assisterà gli interessati nella compilazione delle domande.

**Requisiti per avere il contributo:** come previsti nel bando di concorso reperibile anche sul sito internet del Comune; sarà comunque necessario presentare attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).

**Dove fare l'attestazione ISEE:** presso un CAAF (centro di assistenza fiscale).

**Quanto è il contributo:** non esiste una graduatoria e tutte le famiglie, la cui domanda sia stata accolta, ricevono un contributo (solo in caso di contributo reale inferiore a Euro 50,00 non si procede all'erogazione). Il contributo è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, sul valore ISE (Indicatore Situazione Economica).

**Per informazioni:** dal lunedì al venerdì ore 8,30 - 13,00 lunedì-martedì-giovedì ore 14,30 - 18,10 Indirizzo Uffici: Piazza 1° Maggio 19/a Telefono: 059/6789142 Fax: 059/6789125

# Arrivi e partenze in Municipio

Il 2008 è stato per il personale del Comune di Novi un anno di arrivi e di partenze.

Tra gennaio e aprile, infatti, hanno raggiunto il traguardo della pensione quattro dipendenti storici: **Giancarlo Caramori** e **Giuseppe Rebecchi** addetti entrambi al Servizio Tecnico Manutentivo; il necroforo del cimitero di Rovereto **Gabriele Luppi** e il messo comunale **Ermes Lodi Rizzini**. A loro va da parte dell'Amministrazione e della redazione di Novinforma un sentito ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni.

Parallelamente in gennaio si è concluso il lavoro di ridefinizione della pianta organica del Comune con



l'obiettivo di adeguare il numero dei dipendenti ai servizi offerti dai vari uffici.

Per ciò che riguarda le nuove assunzioni diamo il benvenuto quindi a **Mauro Bellintani**, **Aldo Leonardo Piovano** e **Giovanni Vigato** assunti come nuovi operai al Servizio Tecnico Manutentivo; a **Paolo Pontiroli** all'Ufficio Personale; ad **Alessandro Grossi**

all'Ufficio Cultura Sport e Tempo Libero; a **Federica Freddi** allo Sportello Unico per l'Edilizia e, infine, a **Margherita Guidetti**, nuova collaboratrice all'Ufficio Servizi Demografici. È inoltre in corso di svolgimento il concorso per Responsabile dell'Ufficio Attività Produttive.



# Sicurezza stradale: istruzioni per l'uso

*Un progetto nato dalla collaborazione tra Polizia Locale Unione Terre d'Argine e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi*

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Polizia Locale Unione Terre d'Argine danno il via a un'ampia campagna sulla tema della sicurezza stradale, con l'obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza su quella che è una corretta, e quindi sicura, circolazione.

Tra le principali cause di incidente, o disagio nella guida, si riscontra infatti la dimenticanza di una norma, la non conoscenza di un nuovo regolamento o assetto stradale e la sottovalutazione del rischio di un comportamento non idoneo.

Il progetto si articola in una serie di iniziative che vanno dalla diffusione gratuita di agili "libretti d'istruzioni" con regole di base e pratici consigli ad appuntamenti informativi mirati a incontri ed eventi di sensibilizzazione. Strumenti e momenti di cui alcuni di interesse generale ed altri

specificamente rivolti ad anziani, immigrati, disabili, neogenitori, bambini e ragazzi.

La campagna prende il via con la distribuzione a tutte le famiglie nel territorio dell'Unione, in allegato al periodico di ciascuno dei quattro comuni, di un manualetto contenente le regole e i suggerimenti per l'utilizzo delle rotonde, il cui aumento sulle strade italiane per l'idoneità a rendere il traffico più sicuro e scorrevole tende a mettere in difficoltà coloro

che non ne conoscono le corrette procedure di utilizzo.

Poi, con la stessa modalità distributiva, verrà diffusa la mini guida "sicuri in bicicletta", con consigli pratici per evitare i più comuni incidenti che possono capitare usando questo mezzo di trasporto.

Il conducente di una bici dovrebbe ricordare che è sempre necessario conoscere il codice della strada e che è vulnerabile quando transita, perché, a differenza di un automobilista, non ha nessun abitacolo protettivo.

Il progetto prevede inoltre la produzione di pubblicazioni rivolte a utenze specifiche. Ai disabili, con indicati tempi, procedure e modalità per ottenere le agevolazioni previste per spostarsi con il proprio mezzo, l'elenco delle deroghe ma anche degli obblighi di sicurezza, per sé e per gli altri, che occorre comunque rispettare.

Alla comunità di immigrati più numerosa sul territorio, quella pachistana, con la sintesi del codice stradale tradotto, per agevolare una migliore conoscenza delle norme, talvolta diverse rispetto al paese di origine. Ai neogenitori, con elencati gli obblighi sul trasporto dei più piccoli, le analisi comparative ACI tra i dispositivi di ritenuta, le istruzioni per il loro corretto utilizzo e una breve sezione di taglio sanitario e traumatologico, per spiegare perché i bambini rischiano più degli adulti, in caso di incidente. Ed infine ai bambini, con la pubblicazione di favole didattiche da colorare e completare.

Accanto alle pubblicazioni, l'iniziativa vede inoltre specifici momenti informativi e di approfondimento per anziani, disabili, immigrati, neogenitori e ragazzi, insieme a eventi pubblici di sensibilizzazione.

"Oltre a comunicare norme di circolazione stradale, l'obiettivo è quello di fare capire il perché di queste regole - spiega **Maria Luigia Raineri**, comandante del corpo di Polizia Locale Unione Terre d'Argine - che perdono parte dell'efficacia se il loro rispetto avviene solo per evitare una contravvenzione e non anche per la consapevolezza che quel rispetto rende sicure le strade. Per fare un esempio, nelle iniziative dedicate al trasporto dei più piccoli, vogliamo fare capire che non è sufficiente, per tutelare il proprio bambino, avere in auto un dispositivo di trattenuta se poi lo si usa in modo improprio e i dati forniti dall'Unità di Pronto Soccorso lo evidenziano".

"Probabilmente - sottolinea **Gian Fedele Ferrari**, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi - il miglior "sistema di sicurezza" è il livello di responsabilità e di consapevolezza chi guida. Rifacendoci a iniziative consolidate in paesi europei, dove tale livello si dimostra elevato, abbiamo voluto, anche qui, mettere a disposizione appuntamenti e materiali per diffondere una migliore conoscenza delle corrette procedure di circolazione e della cognizione dei rischi che si corrono se queste non vengono rispettate".





## Unione per Novi



di  
Giulia Olivetti

**M**olti di voi ricorderanno che nel programma elettorale di questa amministrazione, alla voce "sviluppo sostenibile e ambiente", si menzionava la raccolta dei rifiuti "porta a porta". Questa modalità di gestione consiste nel prelievo casa per casa dei rifiuti, che devono essere opportunamente divisi dai cittadini in carta, plastica, organico, vetro e latta; obiettivo: aumentare la quantità e la qualità dei rifiuti differenziati attraverso i controlli dei gestori. Quali i vantaggi?

L'aumento della raccolta differenziata consente un minor conferimento in discarica dell'indifferenziato e quindi un notevole abbattimento dei costi di smaltimento, con una conseguente riduzione delle tariffe sui rifiuti. Ancora, questa modalità di raccolta permette di eliminare una parte dei cassonetti stradali che tutti vogliono comodi e vicini ma nessuno davanti alle proprie case!

Non dimentichiamo inoltre che aumentare la raccolta differenziata significa poter riciclare di più, potare una minor quantità di materiale verso discariche che si esauriscono in fretta ed inceneritori che inquinano l'aria, utilizzare i materiali riciclati senza produrli ex novo (pensiamo a quanti alberi in meno tagliati per ottenere la carta!).

Ambire a metodi di raccolta differenziata spinta acquista poi ulteriore importanza ed attualità in relazione ai recenti episodi riguardanti lo smaltimento dei rifiuti a Napoli: differenziare significa prevenire questi tipi di situazioni riducendo la produzione dei rifiuti.

Novi si è distinto in questi anni, tra i comuni della provincia, per essere tra i più virtuosi, toccando una percentuale del 56% di raccolta differenziata che ha consentito all'amministrazione di ridurre, seppure di una cifra non troppo significativa, la tariffa sui rifiuti. Purtroppo è dimostrato che con le modalità di raccolta stradale non si può incrementare oltre la percentuale già raggiunta ed è per questo che nasce l'esigenza di guardare al "porta a porta", che partirà dal 2009, in via sperimentale, per le aziende.

In Trentino ed in Veneto questo tipo di raccolta ha dato ottimi risultati e anche nella stessa Carpi, dove l'amministrazione l'ha proposta in due quartieri della città, ha portato ad un sensibile aumento delle percentuali di rifiuti differenziati: da circa un 37% al 75% in breve tempo.

Certo, differenziare di più richiederà un maggior impegno da parte dei cittadini che dovranno essere aiutati ed informati adeguatamente (per esempio, a Carpi ogni famiglia interessata dal progetto ha ricevuto la visita di un tutor che spiegasse le nuove modalità di gestione dei rifiuti e rispondesse a dubbi e perplessità).

Sono convinta, ad ogni modo, che l'impegno dei cittadini nel differenziare debba andare di pari passo con politiche pubbliche volte a disincentivare la produzione da parte delle aziende dei rifiuti a monte (imballaggi e confezioni), nonché della risoluzione a livello regionale e nazionale delle situazioni di forte criticità.

Concludo ricordando che la parola "ecologia" deriva dal termine greco "oikos", "casa": l'ambiente è la casa di tutti e costituisce il patrimonio che lasceremo alle future generazioni, per questa ragione è dovere di tutti impegnarsi per tutelarla.



## La Casa delle Libertà - Novi



di  
Davide Boldrin

**C**on questo mio intervento intendo sottolineare 3 punti di natura politica e contingente, concludendo con una nota personale.

### 1) ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2007:

Spesso, esponenti della maggioranza locale rimarkano il fatto che, hanno vinto con il 70% dei voti. È altresì vero che la CDL NOVI ha ottenuto un consenso elettorale di 1.526 voti, contro i 1.183 del 2002, mentre l'UNIONE dai 4.084 voti del 2002 è passata ai 3.818 voti del 2007.

Inoltre su 8.650 iscritti nelle liste elettorali hanno votato solo 5.644 elettori, cioè il 65,25%, contro il 74,66% del 2002.

### 2) UNIONE TERRE D'ARGINE:

Noi della CDL NOVI non abbiamo mai assecondato favorevolmente l'unione Terre d'Argine, non per un pregiudizio ideologico ma solo per una ragione fondamentale:

per fare un'eventuale economia di scala e migliorare i servizi non serve creare, a nostro avviso, un altro ente meramente statalista, frapposto tra comuni e provincia, ovvero un doppione politico.

### 3) MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE:

A nostro avviso, al di là degli schieramenti politici, occorre tornare a lavorare tutti insieme, avendo a cuore il bene comune. Quindi non sempre una censura ideologica su proposte e ordini del giorno, ma un confronto pragmatico e contingente, da parte di entrambe le parti politiche.

Utopia? Nonostante le forti contrapposizioni ideologiche, la nostra Patria nel dopoguerra è cresciuta in civiltà e benessere grazie a questa attenzione profonda al bene comune.

Il buon senso, non è né di destra, né di sinistra.

Una nota personale infine:

Alla mia prima esperienza come Consigliere Comunale mi sto accorgendo, con il passare del tempo, di come sia gravoso il lavoro di rappresentante di una parte di elettorato, e quanto senso di responsabilità serva maturare.

È questo il bello. Qualsiasi esperienza uno vive, è soltanto vivendola fino in fondo che la può gustare pienamente, obbedendo alle circostanze che gli si presentano davanti.

Talvolta anche sbagliando.

Per me l'obbedienza (in particolar modo riferita all'oggettività della realtà), e il rispetto delle persone, sono ancora delle virtù.

Al contrario dell'anarchia, e del pregiudizio ideologico.

**novinforma**

ospite delle 4.400 famiglie di  
Novi, Rovereto e Sant'Antonio

per la tua pubblicità

**059.6789151**

# La storia del Teatro Sociale

## 1ª Parte

di  
Silvia Manicardi

**L**a storia del nostro Teatro affonda le sue radici in un passato lontano: l'intenzione di avere un edificio teatrale in paese si ricava già in una Delibera del Consiglio comunale del 1919 che ha come oggetto: "Nuove autorizzazioni relative alla progettazione di un teatro comunale nel capoluogo". Sono anni estremamente difficili per la popolazione colpita dalle atrocità della Prima Guerra Mondiale. Eppure, proprio l'euforia derivata dalla fine dell'assurdità della guerra determina una sempre più urgente richiesta di divertimento: da qui la ragione dei "Veglion" e "Veglionissimi" organizzati dal Patronato Scolastico, dalla Banda e da altre orchestre



di miglioria agraria e infrastrutturale, in un clima quasi euforico. Ed è in questo contesto che vediamo il progetto del Teatro muovere i primi passi.

Nell'aprile del 1921 si costituì a Novi una sezione del Fascio di combattimento, ma era già da tempo che si registrava un diffuso malcontento tra la popolazione a causa degli attacchi vandalici e delle violenze perpetrati dai fascisti. Non si può, comunque, dimenticare che i lavori pubblici per bonificare il territorio continuavano a ritmi sostenuti e, se da una parte i poveri aumentavano a causa delle chiare difficoltà politiche in cui l'Italia versava, dall'altra i proprietari terrieri del Comune si arricchivano e allo stesso modo miglioravano le condizioni di lavoro e la resa dei campi lavorati dai contadini.

Non è certo possibile parlare per gli anni Venti di arricchimento diffuso tra la popolazione di Novi, ma è invece lecito sottolineare il clima di relativa fiducia che la bonificazione della zona aveva creato.

La piccola comunità rurale, sino a quel momento malsana e poverissima, si stava preparando a trasformarsi in una gradevole cittadina in pieno sviluppo urbanistico.

Così l'impresa del teatro fu pensata da un gruppo di persone di Novi, più o meno ricche, principalmente come investimento. Il nome "Teatro Sociale" indica che i committenti si erano uniti in una società per avere una base economica solida su cui poggiare un progetto veramente grande.

Il verbale della Giunta comunale del 13.XI.1925 (circa un mese prima dell'inizio dei lavori) indica come promotori della costruzione del Teatro: Fraboschi Augusto, Ferrari Cornelio, Casari Attilio, Zanetti Cesare, Rovatti Guarino e Tosi Vittorio. Tuttavia, già dall'ottobre 1927 risulta che a Ferrari Cornelio subentrarono Ghidoni Adeodato e consorte.



locali.

Oltre alla recente tragedia della guerra, Novi e la sua popolazione da secoli si trovavano in una condizione particolarmente grave: il territorio era costituito per larga parte da acquitrini desolanti e malsani. La mancanza di un sistema idraulico efficace rendeva impossibile un decollo dell'agricoltura e così la popolazione si trovava in una situazione di indigenza e povertà pressoché assolute.

Nel 1919, al rientro dei reduci della guerra, si acutizzarono le tensioni sociali e tornò all'attenzione di tutti il problema dell'esuberanza della forza lavoro. L'agricoltura non era in grado da sola di occupare tutta la manodopera: inoltre, mancando a Novi la presenza di aziende e imprese non era possibile impiegare detta manodopera in attività diverse dal lavoro nei campi.

L'unica alternativa erano i lavori pubblici ed ecco che la bonificazione della zona diventa una speranza viva per la popolazione.

Tra vari problemi e momenti duri, la bonifica idraulica si realizzò in otto anni al termine dei quali l'ambiente novese cambiò radicalmente volto; poco più tardi si eseguirono opere

## novinforma

Periodico di informazione del Comune di Novi di Modena - Maggio 2008 - n.36  
Registrazione del Tribunale di Modena n.670 - aprile 1981

Sede Amministrativa:  
P.zza 1° Maggio 26 - 41016 Novi di Modena (MO)

**Direttore Responsabile:** Angelo Giovannini

**Redazione:** Giulia Allegretti, Alessandro Grossi, Elisa Paltrinieri

**Grafica:** Daniele Boccaletti

**Stampa:** Grafiche Sala

**A questo numero hanno collaborato:**

Mauro Fabbri, Silvia Manicardi, Annalisa Olivetti, Manuela Rossi, Diego Zanotti, Dario Zenoni.



# Smaltimento rifiuti: alcune informazioni utili

Nell'ultimo periodo la questione dello smaltimento dei rifiuti è tornata prepotentemente d'interesse pubblico a causa della situazione critica verificatasi in Campania. Perciò, abbiamo pensato di intervistare **Vanni Mora**, responsabile dell'Ufficio Igiene e Ambiente del Comune di Novi, per avere chiarimenti e informazioni utili al nostro agire quotidiano.

**Qual è l'importanza di effettuare la raccolta differenziata?**

L'importanza di una corretta gestione dei rifiuti è nota a tutti: lo "sviluppo sostenibile", inteso come progresso rispettoso dell'ambiente, impone il massimo rigore anche nel momento finale della catena dei consumi, quando ci accingiamo a disfarcì di ciò che non ci serve più.

Purtroppo, i dati rivelano che i rifiuti prodotti pro capite sono in continuo aumento, probabilmente per effetto di una produzione massiccia di beni di consumo sempre più accattivanti e concepiti per un utilizzo di breve durata.

In questo contesto è essenziale che le istituzioni ed i cittadini collaborino per ridurre al massimo la quantità di rifiuto da mandare in discarica o all'inceneritore. A queste destinazioni sono infatti senz'altro da preferire il recupero, il riuso ed il riciclo dei materiali.

**Cosa dobbiamo fare noi cittadini?**

Portare i nostri rifiuti alla Stazione Ecologica Attrezzata, oppure utilizzare i contenitori dislocati lungo le strade, avendo cura, in entrambi i casi, di suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (plastica, vetro, carta,



Vanni Mora  
Responsabile Ufficio  
Igiene e Ambiente

materiale organico) e introducendoli nel contenitore appropriato.

Purtroppo, sono stati riscontrati anche a livello locale episodi di abbandono di rifiuti ai bordi delle strade o nei fossi; in alcuni casi, grazie alla collaborazione delle guardie ecologiche volontarie, è stato possibile individuare i responsabili e procedere alle sanzioni previste. Pertanto, è bene ribadire che, nel caso in cui gli apposti cassonetti siano pieni, dobbiamo

aspettarne lo svuotamento oppure dobbiamo rivolgerci alla SEA. Non dobbiamo mai, in nessun caso, abbandonare i rifiuti al suolo.

Il nostro consiglio è quello di preferire, comunque, la SEA dove è possibile smaltire una gamma di tipologie molto più ampia e, inoltre, attraverso il sistema di pesatura, ottenere uno sconto a fine anno sulla tariffa del servizio.

**Come va la raccolta nel nostro Comune e nella nostra Provincia?**

In quanto a raccolta differenziata il comune di Novi si colloca ai primi posti nella graduatoria provinciale (nel 2007 ha raggiunto il 55% contro una media provinciale del 40%).

Questo però non deve indurci a considerare risolto il problema rifiuti a Novi. Gli obiettivi stabiliti dai provvedimenti normativi per evitare il proliferare di discariche e inceneritori, prevedono di raggiungere il 60% entro il 2011 ed il 65% entro il 2012.

E' necessario quindi mantenere alto il nostro impegno e compiere uno sforzo ulteriore per arrivare a quei traguardi o addirittura superarli, per un ambiente più sano ed in definitiva per una qualità di vita migliore per tutti noi.

## Materiali raccolti presso le stazioni attrezzate

Abiti usati - Banda stagnata - Batterie per auto - Carta - Cartone - Filtri dell'olio - RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche): elettrodomestici, cellulari, computer, stampanti, batterie, ecc... - Lattine in alluminio - Legno - Potature - Metalli - Olii minerali - Olii alimentari - Plastica - Pneumatici - Polistirolo - Teli di nylon - Vetro - Inerti da piccole demolizioni - Medicinali - Pile - Rifiuti urbani ingombranti - Contenitori fitofarmaci

## Orario di apertura delle SEA (stazioni ecologiche attrezzate)

Il conferimento è possibile esclusivamente negli orari di apertura, alla presenza di volontari che possano indicare il corretto utilizzo degli spazi interni e dei contenitori.

NOVI			ROVERETO		
Via Roma 52 - tel. 059/670471			Via E. Lugli 1/B - tel. 059/672651		
	estivo	invernale		estivo	invernale
<b>Lunedì</b>	15 - 18	14 - 17	<b>Lunedì</b>	15 - 18	14 - 17
<b>Martedì</b>	15 - 18	14 - 17	<b>Martedì</b>	-	-
<b>Mercoledì</b>	15 - 18	14 - 17	<b>Mercoledì</b>	15 - 18	14 - 17
<b>Giovedì</b>	15 - 18	14 - 17	<b>Giovedì</b>	-	-
<b>Venerdì</b>	15 - 18	14 - 17	<b>Venerdì</b>	15 - 18	14 - 17
<b>Sabato</b>	9 - 12 15 - 18	9 - 12 14 - 17	<b>Sabato</b>	9 - 12	9 - 12

# Le attività della Biblioteca

*Spettacoli, incontri, narrazioni*

di  
Alessandro  
Grossi

**C**ontinuano le attività della biblioteca anche in questa prima parte dell'anno. Le iniziative sono diverse e aperte ad un pubblico molto variegato.

In riferimento al Progetto "Nati per leggere" si è concluso "Leggendo storie", corso di lettura di favole indirizzato a giovani studenti, baby sitter, educatori, insegnanti, genitori e nonni. Gli iscritti sono stati una ventina e alcuni di loro sono disposti a proseguire l'esperienza leggendo favole presso le biblioteche e gli ambulatori pediatrici di Novi e Rovereto.

Si sono da poco concluse le letture serali a cura di **Simone Maretti** sui "Misteri del mare". Il tema è stato particolarmente interessante poiché ha permesso di spaziare dal romanzo classico "La sirena" di **Tomasi di Lampedusa**, all'opera lirica "Odissea" di **Omero** passando (per la gioia di tante nostre lettrici) per il romanzo moderno "Oceano mare" di **Alessandro Baricco**.

Le iscrizioni sono state numerose, circa una quarantina per sera, anche se si è registrato un calo nella partecipazione dei novesi ed un aumento delle "trasferte carpigiane".

Sono in corso di svolgimento anche le letture per i bimbi delle Materne e delle Elementari sul tema dell'intercultura "Tante storie venute da lontano" svolte da **Chiara Marinoni**.

Si narrano fiabe provenienti da tutto il mondo con particolare attenzione all'India, Pakistan e al Sud America. Vogliamo, inoltre, fare un grosso in bocca al lupo ai ragazzi delle medie di Novi e Rovereto che stanno partecipando al "II Concorso di scrittura horror" organizzato dalle biblioteche e dalle scuole del "Sistema delle Terre d'Argine". Nel prossimo numero vi proporremo alcuni passaggi dei testi novesi e roveretani che meglio si sono piazzati.

Infine, vorremmo ringraziare tutti i cittadini di per la grande partecipazione e affetto dimostrati nello scorso anno, portando il numero dei prestiti della biblioteca alla cifra record di 8.000. Speriamo, per l'anno in corso, di poter superare tale cifra e di riscuotere altrettanti consensi.

A tal proposito ricordiamo i principali servizi della biblioteca che sono:

prestito di libri, riviste e DVD, navigazione in Internet, prestito interbibliotecario e sostegno nelle ricerche. Tutti, ovviamente, gratuiti.



## I LIBRI più prestati fra gennaio e aprile

*Ragazzi*

1. **HARRY POTTER E IL PRINCIPE DI MEZZOSANGUE** *Magia*
2. **IL CACCIATORE DI STREGHE** *Magia*
3. **A SCUOLA CON LE STREGHE** *Magia*
4. **MOSTRI E ALTRE CREATURE FANTASTICHE** *Saggio*
5. **ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI** *Fantastico*

*Adulti:*

1. **LA CASTA**  
G.A. Stella e S.Rizzo - *Saggio*
2. **MILLE SPLENDIDI SOLI**  
Khaled Hosseini - *Romanzo*
3. **L'ULTIMA ESTATE DI INNOCENZA**  
Patrick Fogli - *Thriller*
4. **GOMORRA** R. Saviano - *Saggio*
5. **CAFFÈ CON PANNA** S. Leah - *Rosa*

## I DVD più richiesti fra gennaio e aprile

*Ragazzi:*

1. **UNA SERIE DI SFORTUNATI EVENTI** *Commedia*
2. **HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN** *Fantasy*
3. **VALIANT, PICCIONI DA COMBATTIMENTO** *Animazione*
4. **RED E TOBY NEMICIAMICI 2** *Animazione*
5. **HELLBOY** *Fantasy*

*Adulti:*

1. **SIDEWAYS** *Commedia*
2. **PALLE AL BALZO** *Comico*
3. **THE ISLAND** *Azione*
4. **GANGS OF NEW YORK** *Drammatico*
5. **LA FINESTRA DI FRONTE** *Drammatico*

## Orari di apertura al pubblico

### BIBLIOTECA DI NOVI

Lunedì dalle 15,00 alle 18,30  
Martedì, Mercoledì e Giovedì  
dalle 8,30 alle 12,30 e dalle  
15,00 alle 18,30  
Sabato dalle 8,30 alle 12,30

### BIBLIOTECA DI ROVERETO

Lunedì dalle 15,00 alle 18,30  
Mercoledì dalle 8,30 alle 12,30  
Giovedì dalle 15 alle 18,30  
Venerdì dalle 15,00 alle 18,30



# Ghidoni... l'acqua è servita



Via Gramsci, 10  
Novi di Modena  
059/676077

[info@ghidonibevande.it](mailto:info@ghidonibevande.it)